

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 10-04-2019

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE - LEGGE 65/2014 ART 19 COMMA 4. - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **dieci** del mese di **Aprile** alle ore **14:55** nel **Palazzo Comunale**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in **prima** convocazione, sotto la presidenza del Sig. **FRANCESCO LIMATOLA** nella sua qualità di **SINDACO**.

All'appello risultano presenti:

Nominativo Consigliere	Presente	Assente
LIMATOLA FRANCESCO	X	
SENSERINI ANTONIO	X	
MORI CHIARA	X	
PACCIANI STEFANIA	X	
IANNUZZI FRANCO	X	
MARTINI IRENE	X	
VALACCHI SILIO	X	
CATONI GIORGIO	X	
MENGHINI ELENA	X	
BACCETTI SIMONETTA	X	
DINI CARLO	X	
PIERI FABIO		X
PAPINI CANZIO	X	

Numero totale PRESENTI: **12** – ASSENTI: **1**

Sono presenti gli assessori:

PERICCI SARA	X	
LUSCHI MASSIMO	X	
RABAZZI EMILIANO		X

Assessori non Consiglieri Comunali, nominati ai sensi dell'art. 13, comma 3, dello Statuto.

Partecipa e assiste il **VICE SEGRETARIO** Dott. **GIANNI VELLUTINI**, incaricato della redazione del processo verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- il Comune di Roccastrada è dotato di Piano Strutturale ai sensi della L.R. 5/95, approvato con deliberazione C.C. n.38 del 08/07/2000 e successive varianti, approvate con deliberazioni C.C.n.47 del 15/09/2004 e C.C. 43 del 13.08.2009;
- il Regolamento Urbanistico Comunale è stato approvato con deliberazione C.C. n.39 del 28.06.2002 e successive varianti, approvate con le seguenti deliberazioni: D.C.C.n°77 del 28/10/2004, D.C.C. n°49 del 15/09/2004, D.C.C. n°51 del 15/09/2004, D.C.C. n°58 del 30/09/2004, D.C.C. n°18 del 21/05/2005, D.C.C. n°50 del 28/11/2005, D.C.C. n°39 del 8/06/2006, D.C.C. n°3 del 3/01/2007, D.C.C. n°34 del 16/06/2007, , D.C.C. n°59 del 22.11.2007; D.C.C. n°54 del 28.11.2008, D.C.C. n°55 del 28.11.2008, D.C.C. nn° 43, 44 e 45 del 13.08.2009, e D.C.C. n°24 del 17.07.2012;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 7.11.2016 è stato dato avvio al procedimento di Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo (Piano Strutturale e Piano Operativo), al procedimento di VAS, a quello di adeguamento al PIT e al procedimento della Copianificazione art.25;
- la Variante al Piano Strutturale si è resa necessaria solo al fine di fornire adeguato e coerente strumento di pianificazione territoriale comunale all'adottando Piano Operativo e pertanto il percorso formativo di entrambi gli strumenti è avvenuto in fasi contestuali;
- la Variante al Piano Strutturale, rientrando nei casi delle norme transitorie ai sensi dell'art.222 c.1 L.R.T.65/2014 e art.228, in quanto trattasi di varianti funzionali alla coerenza tra i due strumenti di pianificazione ed al miglioramento dell'attuabilità delle previsioni contenute nel medesimo piano operativo come stabilito dalla DGRT n.327 del 03.04.2018;
- la Variante al Piano Strutturale non modifica la parte statutaria del piano vigente, mantiene le Invarianti Strutturali limitandosi a declinarle rispetto al PIT/PPR sopraggiunto, si limita a variare solo le parti strettamente funzionali alla coerenza tra i due strumenti di pianificazione ed al miglioramento dell'attuabilità delle previsioni del nuovo Piano Operativo;
- entro il 27.11.2019 potrà essere avviato il procedimento di formazione del Nuovo Piano Strutturale;
- il percorso contestuale ha riguardato i seguenti quattro procedimenti tutti concernenti il nuovo Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale :
 - procedimento urbanistico ai sensi degli artt.17,18 e 19 LRT 65/2014 ss.mm.ii.;
 - conformazione/adeguamento al PIT/PPR (piano di indirizzo territoriale a valenza paesaggistica), ai sensi degli art.20 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
 - Attivazione del procedimento della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 L.R.T. 65/2014 ss.mm.ii.;
 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi degli artt. 23,24,25,26 e 27 della LRT 10/10 ss.mm.ii.;
- nella seduta Consiliare del 18 Giugno 2018 sono state adottate le delibere n. 22/2018 e n.23/2018 di Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo;
- in data 03.07.2018 Prot.10610 è stata trasmessa informativa a tutte le Unità Operative Comunali, e Garante sulla adozione dei Piani sulla pubblicazione del BURT con contestuale trasmissione elaborati per eventuali osservazioni d'Ufficio;
- in data 3.7.2018 prot.10573 il Comune ha trasmesso ai soggetti di cui all'art.19 c.1 LRT 65/2014 ss.mm.ii. i provvedimenti adottati completi di tutta la documentazione relativa ai piani;
- sono state altresì pubblicate sul sito internet del Comune, la deliberazione di adozione della Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo e tutti gli elaborati che lo costituiscono;
- in data 11.07.2018 sul BURT n.28 è stato pubblicato avviso in tal senso;
- l'avviso ha costituito avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione

Ambientale Strategica. Ai sensi dell'art. 25 della LRT 10/2010: - il soggetto proponente è la UO 6 Urbanistica; - l'autorità procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Roccastrada - l'autorità competente è il Nucleo Unificato di Valutazione;

- presso la Segreteria del Comune, per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione nel B.U.R.T., sono state depositate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 e n. 23 del 18.06.2018, di adozione della variante al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo e contestualmente, per la Valutazione Ambientale Strategica, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;

- entro tale termine, chiunque poteva prendere visione degli elaborati con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni;

- con Deliberazione GM 127 del 6.9.2018 sono stati prorogati al 1 Ottobre 2018 i termini per osservazioni/contributi alla Variante PS e Piano Operativo, adottati nella seduta Consiliare del 18 Giugno 2018;

- entro i termini sono pervenute 72 osservazioni da privati cittadini o associazioni, 8 contributi da Enti Pubblici, 2 contributi interni d'Ufficio, come da Certificazione del Vice Segretario Comunale Dott. Gianni Vellutini del 07.03.2019, allegate alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019 di controdeduzione " *Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art.19 l.r.t 65/2014 ss.mm.ii. controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti.* ";

- in data 28.09.2018 Prot. 15663 sono pervenute osservazioni d'ufficio dalla UO 4 Servizi tecnici e Provveditorato, per competenze su patrimonio, espropri, proprietà pubbliche , OOPP;

- in data del 01.10.2018 Prot. 15717 sono pervenute osservazioni d'ufficio dalla UO 7 Servizi Governo del Territorio, per competenze su edilizia , ambiente;

- nei termini previsti sono arrivati dagli Enti e Uffici interni i seguenti contributi come da Certificazione del Vice Segretario Comunale Dott. Gianni Vellutini del 07.3.2019, allegati integralmente alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019 " *Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art.19 l.r.t 65/2014 ss.mm.ii. controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti.* ";

1	12371 del 02.08.2018	Regione Toscana- <i>Genio Civile Toscana Sud</i>	<u>Piano Operativo</u> : DPGR 53/R /2011 -Richiesta integrazioni al deposito n.1303 del 13.06.2018
2	12372 del 02.08.2018	Regione Toscana- <i>Genio Civile Toscana Sud</i>	<u>Variante Piano Strutturale</u> : DPGR 53/R /2011 -Richiesta integrazioni al deposito 1302 del 13.06.2018.
3	13556 del 27.08.2018	ARPAT	<u>Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo</u> : contributi ai sensi dell'art.25 c.2 LRT 10/2010 ss.mm.ii.
4	14210 del 05.09.2018	Provincia di Grosseto <i>Area Pianificazione e gestione del territorio</i>	<u>Variante al Piano Strutturale</u> : contributi ai sensi dell'art. 19 LRT65/2014 e dell'art.25 LRT 10/2010 ss.mm.ii.
5	14211 del 05.09.2018	Provincia di Grosseto <i>Area Pianificazione e gestione del territorio</i>	<u>Piano Operativo</u> : contributi ai sensi dell'art.19 LRT65/2014 e dell'art.25 LRT 10/2010 ss.mm.ii.
6	15673 del 01.10.2018	Regione Toscana- <i>Settore Pianificazione del territorio (+ allegati pareri del: Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio; Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti; Settore Tutela della natura e del Mare, Genio Civile Toscana Sud, settore Forestazione, Usi civici e Agroambiente)</i>	<u>Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo</u> : contributi ai sensi dell'art.19 e art 53 LRT65/2014
7	15767 del 02.10.2018	Regione Toscana- <i>Settore valutazione ambientale strategica</i>	<u>Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo</u> : contributi ai sensi dell'art.25 LRT 10/2010 ss.mm.ii.
8	15784 del 02.10.2018	Ministero Beni e Attività Culturali <i>Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo</i>	<u>Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo</u> : contributi ai sensi dell'art.19 LRT65/2014 e dell'art.25 LRT 10/2010 ss.mm.ii.
9	15717 del 01.10.2018	UO7_Osservazioni d'Ufficio-Edilizia Governo	<u>Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo</u> :

		del Territorio _Ambiente	varie
10	15663 del 28.09.2018	UO4_Osservazioni d'Ufficio Servizi Tecnici Patrimonio, Espropri, Provveditorato e OOPP	Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo: varie

DATO ATTO che in base alla entrata in vigore delle recenti normative urbanistiche l'aggiornamento contestuale del Piano Strutturale e Piano operativo si sostanzia, per entrambi gli atti di governo del territorio, nell'attivazione dei procedimenti ai sensi degli artt. 17,18 e 19 e 20 LRT 65/2014 ss.mm.ii. e pertanto il percorso formativo di entrambi gli strumenti è avvenuto, fino ad oggi, in fasi contestuali;

DATO ATTO che in relazione al procedimento di conformazione/adequamento al PIT/PPR:

- in data 26.8.2016 Ns prot. 11597 è stata inviata al Ministero, al Segretariato regionale del Ministero, alla competente Soprintendenza e alla Regione Toscana una ricognizione preliminare dei vincoli da PIT/PPR, di cui già all'invio dell'osservazioni al PIT post adozione DCR n.58 del 2.7.2014 ;
- nello spirito di scambio delle conoscenze al fine di migliorare la qualità tecnica dei piani, principio promosso dall'art.53 LRT 65/2014, il Comune, in sinergia con la Regione, ha effettuato degli incontri al fine di illustrare le impostazioni procedurali e lo stato avanzamento lavori dei procedimenti dei piani urbanistici suddetti presso le sedi Regionali in data 01.04.2015 ante avvio, in data 24.11.2016 post avvio per anticipazione contenuti, in data 12.2.2018 per illustrazione contenuti da adottare;
- in data 30 Marzo 2017 si è concluso il procedimento di Copianificazione di cui all'art.25 L.R.T. 65/2014 con la Conferenza, costituita dai legali rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune interessato;
- in data 16.12.2016 Ns prot.16667 è stato inviato, ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014 e dell'art.21 del PIT/PPR il documento di Avvio della Variante al PS e PO al Segretariato regionale del Ministero, alla competente Soprintendenza e alla Regione Toscana ;
- ai sensi dell'art. 5 dell'accordo MiBAC e dell'art.21 del PIT/PPR, si è provveduto alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano Operativo e della Variante Piano Strutturale al Segretariato regionale del Ministero, alla competente Soprintendenza e alla Regione Toscana con Prot.11190/2018;
- che l'art.15.7 di PS e gli art.56 c.5 e art.70 c.2 di PO adottati disciplinano anche i casi in cui ci sia incoerenza tra cartografia e realtà dei luoghi in coerenza con le definizioni di superfici boscate di cui al punto 8.2 della Ricognizione e delimitazione aree tutelate per legge, del PIT/PPR (Elaborato 7B);
- a seguito di adozione dei Piani si sono resi necessari sopralluoghi atti ad accertare la sussistenza di copertura boschiva a seguito di alcune osservazioni da parte di privati cittadini;
- gli esiti dei sopralluoghi e accertamenti pervenuti con Prot.1085 del 24.01.2019 dal Servizio Forestazione dell'Unione Comuni Colline Metallifere;
- in data prot. 28.1.2019 prot. 1305 è stata inoltrata alla Regione Toscana formale richiesta di dato informatizzato aggiornato al 2016 sulle coperture boschive, a cui ad oggi non è pervenuta risposta, pertanto si procederà all'aggiornamento delle coperture boschive da sottoporre alla conferenza paesaggistica in base alla più datata UCS 2013;
- a seguito di un'osservazione di privati cittadini sugli Usi civici il perito demaniale incaricato Dott. Giuseppe Monaci ha trasmesso con prot.1486 del 04-02-2019 la documentazione integrativa relativa al perimetro di una particella;
- il Consiglio Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14 .03.2019 “ variante al piano strutturale e nuovo piano operativo ai sensi dell'art.19 l.r.t 65/2014 ss.mm.ii. controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti.” disponeva la modifica degli elaborati e la richiesta di attivazione della conferenza paesaggistica corredata della documentazione necessaria e la trasmissione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano di PIT-PPR, alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, e al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana, e l'invio della deliberazione, contenente il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- in data 19.3.2019 Prot. 4236 è stata trasmessa a Regione Toscana, Segretariato Regionale, Soprintendenza e Provincia, la Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019 comprensiva degli allegati in rispetto dell'art.21 PIT e art.6 c.5 Accordo Mibac 17.05.2018

con la richiesta di convocazione della Conferenza paesaggistica, chiedendo di comunicare eventuali ulteriori adempimenti in vista della prossima approvazione definitiva dei due Piani;

- la Regione Toscana non ha provveduto alla convocazione secondo i termini indicati in via ordinaria dall'accordo e art.6 c.5 Accordo Mibac 17.05.2018;
- ai sensi dell'art.6 c.7 Accordo Mibac la Regione Toscana deve convocare la Conferenza paesaggistica entro 15 gg dal ricevimento degli atti di definitiva approvazione, prima della pubblicazione sul BURT, ai sensi del dispositivo dell'art.31 della LRT 65/2014.
- In data 01.04.2019 prot.4887 è pervenuta nota espressa della Regione Toscana con la quale si comunica che la seduta di Conferenza paesaggistica è stata convocata in data venerdì 3 maggio 2019 : pertanto ai sensi del dispositivo dell'art.31 della LRT 65/2014 e dell'art.6 c.7 Accordo Mibac, il Comune dovrà trasmettere gli atti di definitiva approvazione entro il 18.04.2019;

CONSIDERATO che in relazione al procedimento di Copianificazione:

- in data 30 Marzo 2017 si è concluso il procedimento di Copianificazione di cui all'art.25 L.R.T. 65/2014 con la Conferenza, costituita dai legali rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune interessato, nel caso in questione Assessore Regionale all'Urbanistica delegato del Presidente della Regione Toscana, Vice presidente della Provincia di Grosseto delegato dal Presidente della Provincia di Grosseto e Sindaco del Comune di Roccastrada;
- che gli esiti di cui al verbale RT del 30.03.2017 sono stati recepiti all'interno della Variante al Piano Strutturale e all'interno del Piano Operativo adottati il 18.6.2018;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di VAS:

- il Piano Operativo e la "Variante al Piano Strutturale" sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii e legge regionale Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 c.1bis lett b) L.R.T.10/10 ss.mm.ii. il procedimento di VAS è stato avviato alla data in cui l'autorità procedente o proponente trasmette il documento preliminare di cui all'art.23 L.R.T. 10/10 ss.mm.ii.;
- con nota del 16/12/2017 (prot. n. 16667/2017), il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica è stato inviato contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano strutturale, ai sensi dell'art.17 c.2 della L.R.T. 65/2014;
- il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica è stato inviato contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico di formazione del Piano Operativo con contestuale variante al Piano strutturale, ai sensi dell'art.17 c.2 della L.R.T. 65/2014;
- a Marzo 2017 è terminata la prima fase di avvio delle consultazioni VAS art.23 L.R.T. 10/2010 ss.mm.ii: sono pervenuti al Comune di Roccastrada i contributi di USL , ARPAT e PROVINCIA DI GROSSETO e che i contributi pervenuti sono stati recepiti nei documenti di piano e nel Rapporto Ambientale;
- ai sensi dell'art.8 co.6 della LRT 10/2010 il "Rapporto ambientale" e la "sintesi non tecnica" di cui all'art.24 della LRT n.10/2010 sono stati adottati contestualmente al Piano Operativo e le consultazioni di VAS cui all'art.25 della LRT n.10/2010 vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni agli strumenti in adozione di cui all'art.19 della LRT n.65/2014;
- in data 3.7.2018 prot.10616 il Proponente ha trasmesso al NUV comunale i provvedimenti adottati completi di tutta la documentazione relativa ai piani;
- in data 11.07.2018 sul BURT n.28 è stato pubblicato avviso in tal senso;
- l'avviso ha costituito avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Ai sensi dell'art. 25 della l.r. 10/2010: - il soggetto proponente è la UO 6 Urbanistica; - l'autorità procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Roccastrada - l'autorità competente è il Nucleo Unificato di Valutazione;
- in data 12.7.2018 prot.11190 il Proponente ha effettuato le comunicazioni ai soggetti SCA di cui all'art. 25 c.2 LRT 10/2010 ss.mm.ii. e trasmessi i provvedimenti adottati completi di tutta la documentazione relativa ai piani;
- presso la Segreteria del Comune, per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione nel B.U.R.T., sono state depositate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 e n.23 del 18.06.2018, di adozione della variante al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo e contestualmente, per la Valutazione Ambientale Strategica, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- entro tale termine, chiunque poteva prendere visione degli elaborati con facoltà di presentare

le proprie eventuali osservazioni;

- con DGM 127 del 6.9.2018 sono stati prorogati al 1 Ottobre 2018 i termini per osservazioni/contributi alla Variante PS e Piano Operativo, adottati nella seduta Consiliare del 18 Giugno 2018;

-in data 11.10.2018 prot.16848 il Proponente ha trasmesso all'Autorità Competente NUV comunale tutte le osservazioni e contributi pervenuti entro i termini del 1 Ottobre 2018 ai fini dell'elaborazione del parere motivato;

- in relazione all'attività di informazione e/o partecipazione propedeutiche all'adozione e post adozione si sono tenuti i seguenti incontri:

Pre adozione

28.9.2016 1° Incontro Pubblico a Roccastrada nella sala Comunale .

18.5.2017 2° Incontro Pubblico a Ribolla

09.03.2018 3° Incontro Pubblico a Roccastrada

12.03.2018 4° Incontro Pubblico a Ribolla

10.04.2018 5°Incontro pubblico a Roccastrada per Ordini professionali e associazioni di categoria

19.04.2018 6°Incontro pubblico a Roccastrada per CNA artigiani

Post adozione :

11.07.2018 7° Incontro pubblico a Roccastrada presso Kaos Creativo

- in data 18.03.2019 il Proponente ha trasmesso all'Autorità Competente NUV comunale la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale, comprensiva delle determinazioni assunte, al fine di consentire la conclusione delle relative attività istruttorie e l'espressione del parere motivato di cui all'articolo 26 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., necessario per la definitiva approvazione dei piani;

- l'autorità competente NUV, previo svolgimento delle attività tecnico-istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata e le osservazioni pervenute ai sensi delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010, ha emesso in data 27/03/2019 il seguente **N. 1 Parere motivato positivo di VAS** di cui all'art. 26 della L.R.T. n.10/2010, anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza ai sensi dell'Art. 73 ter della LRT 10/2010 " Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza", secondo cui la valutazione di incidenza risulta effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma:

" è stata analizzata la documentazione fornita, avuto ampia esposizione delle singole circostanze relative alle controdeduzioni delle osservazioni.

Si prende atto che 4 delle stese, accolte dal consiglio comunale, dovranno essere oggetto di rielaborazione ai fini di riadozione; in particolare la n°1,54 ed il punto 2 del contributo fornito dall'ufficio servizi tecnici U.O.4, dovranno seguire la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi ex art22

L.10/2010.

Con le seguenti prescrizioni:

di adeguare, ai sensi dell'art.26, comma 3 , della L.R. 10/2010, gli elaborati dei piani di cui trattasi, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi."

- ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 26 della LRT 10/2010 il proponente ha provveduto, in collaborazione con l'autorità competente, alle opportune revisioni del piano,tenendo conto delle risultanze del Parere Motivato, come esplicitato nella Dichiarazione di Sintesi, allegata e parte integrante della presente;

- è stato prodotto il documento di VAS "**Dichiarazione di sintesi**" redatto ai fini della conclusione del processo decisionale ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 10/2010 allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che contiene la descrizione:

a) del processo decisionale seguito;

b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;

c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;

d) delle motivazioni e delle scelte di piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.;

-ai sensi dell'art.16 "Decisione" del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 27 della LRT 10/2010 "conclusione del processo decisionale" il Piano, il rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito delle consultazioni, devono essere trasmessi all'organo competente all'adozione del Piano,

- ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010 può essere concluso il processo decisionale di valutazione ambientale strategica con l'approvazione del Rapporto Ambientale delle Varianti al PS e nuovo Piano Operativo, corredato di Sintesi non Tecnica;

DATO ATTO che in materia geologica, geomorfologia, sismica, idraulica, idrogeologia:

- con prot. 8045 del 23.5.2018 sono stati trasmessi all'Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale gli elaborati di PS in materia geomorfologica e di pericolosità geologica-geomorfologica e quelli relativi allo studio idrologico idraulico per la richiesta di aggiornamento di quadro conoscitivo del PAI e PGRA;
- con prot. 8036 del 23.5.2018 sono stati trasmessi alla Regione Toscana- Settore Genio Civile Toscana gli elaborati relativi allo studio idrologico idraulico sui corsi d'acqua nel territorio comunale di Roccastrada;
- è stato emesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale il parere favorevole con prescrizioni in data 12.6.2018 prot.9296/2018;
- è avvenuto deposito della Variante al Piano Strutturale con n°1302 del 13/06/2018 delle indagini geologiche ai sensi dell'art.104 LRT 65/2014 e del regolamento D.P.G.R.T. 53/R del 25.10.2011;
- è avvenuto deposito del Piano Operativo con n°1303 del 13/06/2018 delle indagini geologiche ai sensi dell'art.104 LRT 65/2014 e del regolamento D.P.G.R.T. 53/R del 25.10.2011;
- è pervenuta richiesta integrazione documentale del 02.08.2018 prot. 12371 da parte della Regione Toscana-Genio Civile Toscana Sud nell'ambito del procedimento deposito del Piano Operativo con n°1303 del 13/06/2018 delle indagini geologiche ai sensi dell'art.104 LRT 65/2014 e del regolamento D.P.G.R.T. 53/R del 25.10.2011;
- è pervenuta richiesta integrazione documentale del 02.08.2018 prot. 12372 da parte della Regione Toscana-Genio Civile Toscana Sud nell'ambito del procedimento deposito della Variante al Piano Strutturale con n°1302 del 13/06/2018 delle indagini geologiche ai sensi dell'art.104 LRT 65/2014 e del regolamento D.P.G.R.T. 53/R del 25.10.2011;
- entrambi le richieste precedenti sono state riproposte nell'istruttoria della Regione Toscana Settore Pianificazione del territorio quali contributi ai sensi dell'art.19 e art. 53 LRT 65/2014;
- a seguito di trasmissione documentale integrativa da parte del Comune prot.RT 8060 del 5.11.2018 con la quale si inviavano all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nota specifica sugli esiti del monitoraggio effettuato a firma del Dott. Fiaschi Simone sulla pericolosità del capoluogo, veniva trasmessa al Comune Ns.Prot.20402 del 21.12.2018 la bozza finale della banca dati geografica del PAI per la conclusione della procedura di aggiornamento;
- in data 9 Febbraio 2019 veniva emesso Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con cui ai sensi dell'art.25 della norma di Piano disponeva l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone e approvava le modifiche delle aree a pericolosità geomorfologica già disponibile al seguente link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426 ;
- in accoglimento dei suddetti contributi sono state inoltrate integrazioni come da nota Genio Civile del 12.03.2019 prot. 3789 e completate in data 03.04.2019 Prot. 5084;

VISTA la nota del Genio Civile Toscana Sud, pervenuta al prot. n.5328/2019 del 08.04.2019, con la quale si comunica a questo Ente che le indagini geologiche redatte a supporto della Variante al Piano strutturale (Deposito n.1302 del 13.06.2018), integrate in data 04.04.2019, sono ritenute adeguate alla normativa regionale vigente;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019“ *Variante al Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art.19 l.r.t 65/2014 ss.mm.ii. controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti.*”;

DATO CHE con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019 il Consiglio Comunale ha deliberato anche l'accoglimento delle osservazioni n.3 punto 13, n. 23, n.38, n.47 (su art.28,82,20) , Oss.UO7 (punto 32 e 39), oss. n. 1 e n.54, rispetto alla proposta del Documento Unico per le motivazioni espresse in seduta con le seguenti decisioni:

“ - Osservazione n. 3 punto 13 – Proposta: Accoglimento

Il Consigliere Canzio Papini precisa che nell’osservazione intendeva mettere all’attenzione il Consiglio sul valore storico della viabilità delle Fonti della Lama e di Pietreto , pertanto anche se non possibile inserirla nei Tessuti “A” perché non ricomprendono viabilità, se possibile che sia aggiornata la disciplina in modo da sancire il carattere storico delle stesse.

- Osservazione n. 23– Proposta: Accoglimento

In relazione all’osservazione relativa all’art.65 c.4 si ritiene di accogliere chiedendo che venga modificata la norma rafforzando il principio che la frazionalità di tali nuclei non sia inibita in senso assoluto ma solo nei casi in cui il rapporto di indivisibilità degli spazi aperti e edifici sia storicizzata e consolidata nel tempo.

- Osservazione n. 38– Proposta: Parzialmente accolta

Visto il parere Prot.1085 del 24.01.2019 del Servizio Forestazione dell’Unione Comuni Colline Metallifere vengono allegati ai presenti documenti e facenti parte sostanziale del presente atto (ALLEGATO 2) e visto l’accoglimento dell’osservazione n.40 risulta parzialmente accolta.

- Osservazione n. 47 su art. 28 e osservazione d’Ufficio UO7 punto 39– Proposta: Accoglimento

Sul divieto del cambio d’uso nei tessuti TR 1, TR2 e TR3 Il Consiglio condivide le motivazioni degli osservanti e ritiene di accoglierle.

- Osservazione n. 47 su art. 82 e osservazione d’Ufficio UO7 punto 32– Proposta: Accoglimento

Il Consiglio condivide le motivazioni degli osservanti e ritiene di accoglierle.

- Osservazione n. 47 su art. 20– Proposta: Accoglimento

Il Consiglio condivide le motivazioni degli osservanti che osservavano sull’obbligo di ricostruzione “ più

fedelmente possibile” il fabbricato diruto e ritiene di accoglierle nel senso di prevedere al c.6 che , se il manufatto diruto fosse costruito in materiali incongrui o con tipologia non consona con il contesto possa non essere ricostruito fedelmente, fermo restando il resto dei principi espressi nel c.6.

- Osservazione Regione Toscana Settore Paesaggio –art 85 di PO -Proposta: Accoglimento

Si segnala il refuso del non accolta . L’Osservazione è accolta.

- Osservazione n.1– Proposta: Accoglimento

Il Consiglio Comunale valutati gli interessi pubblici relativi alla realizzazioni della viabilità in quella zona e miglioramento della stessa ritiene di accogliere l’osservazione e dà mandato alla modifica degli elaborati in tal senso ai fini della riadozione della previsione.

- Osservazione n.54 – Proposta: Accoglimento

Il Consiglio Comunale valutati gli interessi pubblici relativi alla realizzazioni della viabilità in quella zona e miglioramento della stessa ritiene di accogliere l’osservazione e dà mandato alla modifica degli elaborati in tal senso ai fini della riadozione della previsione.”

DATO ATTO che a partire dal 24 Settembre 2018 è entrato in vigore il regolamento DPGR 24/7/2018 n.39/R, regolamento di attuazione degli artt. 216 della LRT 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, che individua, tra l’altro una nuova definizione su cui i piani dovranno proporre il dimensionamento in termini di SE;

DATO ATTO che i Piani sono stati adottati il 18 Giugno 2018 e che il dimensionamento è formulato in SUL (come disposto dal d.p.g.r. 32/R/2017 e dalle tabelle relative al dimensionamento di cui alla delibera di Giunta regionale n. 682 del 26/06/2017), anche a seguito di comunicazione dei funzionari regionali dell’aggiornamento in corso in tal senso del regolamento 32/R/2017 con il recepimento del DPGR 24/7/2018 n.39/R;

RITENUTO OPPORTUNO per le premesse sopra descritte al fine di assicurare l’invariabilità delle previsioni dimensionali, asserire la sostanziale uguaglianza del parametro SE = SUL, in quanto le differenze tra i due parametri non incidono in modo significativo sui quantitativi stabiliti nel dimensionamento del piano;

DATO CHE a seguito delle determinazioni del Consiglio Comunale n.5/2019 e degli esiti del Parere motivato n° 1 del 27/03/2019:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 14.03.2019 dispone la modifica degli elaborati in tal senso;

- è necessaria la riadozione nella medesima seduta consiliare della scheda AT 5 in accoglimento del contributo della Regione Toscana e in parziale accoglimento dell’osservazione n.35 che si sostanzia in una riduzione del dimensionamento adottato da 4.800 mq di SE e 3600 mq di SE e in una riduzione dell’area interessata dalla Area di Trasformazione;

-è necessaria la modifica degli elaborati ai fini della riadozione del Piano Operativo per l'accoglimento delle osservazioni 1, 54 e punto 2 del contributo fornito dall'ufficio servizi tecnici U.O.4 LLPP che dovranno essere comprensive anche delle valutazioni integrative da effettuarsi ai sensi della LRT 10/2010 ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il NUV ha espresso il seguente **Parere motivato positivo** N° 1 del 27/03/2019 ai sensi dell'art.26 della legge regionale n.10/2010, anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza ai sensi dell'Art. 73 ter della LRT 10/2010 “ Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza”, secondo cui la valutazione di incidenza risulta effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma:

“ è stata analizzata la documentazione fornita, avuto ampia esposizione delle singole circostanze relative alle controdeduzioni delle osservazioni.

Si prende atto che 4 delle stese, accolte dal consiglio comunale, dovranno essere oggetto di rielaborazione ai fini di riadozione; in particolare la n°1,54 ed il punto 2 del contributo fornito dall'ufficio servizi tecnici U.O.4, dovranno seguire la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi ex art22 L.10/2010.

Con le seguenti prescrizioni:

di adeguare, ai sensi dell'art.26, comma 3 , della L.R. 10/2010, gli elaborati dei piani di cui trattasi, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi.”

DATO ATTO del lavoro effettuato del Gruppo di lavoro Interdisciplinare (GLI) istituito con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 170 del 30/12/2016 “ istituzione gruppo di lavoro intersettoriale per il coordinamento dei lavori relativi alla redazione del piano operativo e revisione del piano strutturale” costituito da risorse interne ed esterne (Arch. Silvia Viviani per la Progettazione urbanistica del Piano Operativo e Attività di consulenza e supervisione su variante al Piano Strutturale, collaborazione scientifica del D.U.P.T. Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione dell' Università di Firenze, Geologi,...);

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 26 della LRT 10/2010 il proponente ha provveduto, in collaborazione con l'autorità competente, alle opportune revisioni del piano, tenendo conto delle risultanze del Parere Motivato, come esplicitato nella Dichiarazione di Sintesi, allegata e parte integrante della presente;

-ai sensi dell'art.16 “Decisione” del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 27 della LRT 10/2010 “conclusione del processo decisionale” il Piano, il rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito delle consultazioni, devono essere trasmessi all'organo competente all'adozione del Piano;

- ai sensi dell'art. 27 della L.R.T. 10/2010 può essere concluso il processo decisionale di valutazione ambientale strategica con l'approvazione del Rapporto Ambientale delle Varianti al PS e nuovo Piano Operativo, corredato di Sintesi non Tecnica;

PRESO ATTO del recente accordo sottoscritto in data 17.05.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana relativo al procedimento di conformazione degli strumenti urbanistici generali al PIT/PPR ed in particolare di quanto previsto all'art 6, c. 5, che norma la procedura;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.6 c.7 Accordo Mibac, la Regione Toscana deve convocare la Conferenza paesaggistica entro 15 gg dal ricevimento degli atti di definitiva approvazione, prima della pubblicazione sul BURT, ai sensi del dispositivo dell'art.31 della LRT 65/2014;

DATO ATTO che in data 01.04.2019 prot.4887 è pervenuta nota espressa della Regione Toscana con la quale si comunica che la seduta di Conferenza paesaggistica è stata convocata in data venerdì 3 maggio 2019 e pertanto ai sensi del dispositivo dell'art.31 della LRT 65/2014 e dell'art.6 c.7 Accordo Mibac, il Comune dovrà trasmettere gli atti di definitiva approvazione entro il 18.04.2019;

VISTI gli elaborati della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, aggiornati alla data di Aprile 2019 a seguito delle suddette determinazioni di cui alla DCC 5/2019 e della procedura di VAS con emissione di Parere motivato, redatti sotto la responsabilità della Progettazione Urbanistica dell'Arch. Anna Baglioni e indagini geologiche a firma di Geo Eco Progetti e Idroprogetti

s.r.l. , allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto:

Quadro conoscitivo

Tav. 3 - Carta dei valori storico-culturali (1:25.000)

Tav. 8 - Carta delle urbanizzazioni (1:4.000)

8a - Roccastrada

8b - Torniella - Piloni / Montemassi

8c - Roccatederighi / Sassofortino

8d - Ribolla

8e - Sticciano

8f - Rete di distribuzione idropotabile (1:25.000)

Tav. 12 - Carta dei valori del patrimonio edilizio esistente nel territorio urbano (1:1.000) 12a - 12f

12a - Roccastrada

12b - Torniella - Piloni

12c - Roccatederighi

12d - Sassofortino

12 e - Sticciano

12f - Montemassi

QC1. Vincoli

-PEE, Schedatura edifici di valore storico testimoniale nel territorio rurale SPEE (foto)

Aree soggette a copianificazione

Scheda di Piano Strutturale assoggettata a Copianificazione.(marzo 2017)

Progetto

Relazione generale (definitiva e sovrapposta)

Parte Statutaria

ST1. Struttura del territorio

ST2. Invarianti strutturali e paesaggio .

Parte Strategica

STR1. Strategie

Disciplina di piano(definitiva e sovrapposta)

Geologia/sismica

G0. Relazione geologico-tecnica

G01. Carta geologica

G02. Carta geomorfologica

G03. Carta litologica-tecnica e dei dati di base

G04. Carta delle acclività dei versanti

G05. Carta della vulnerabilità degli acquiferi

G06. Carta della pericolosità geologica

G07bis Carta del contesto idraulico

G07 Carta della pericolosità idraulica

Sismica:

G08/01 Carta delle indagini-Ribolla

G08/02 Carta delle indagini-Roccatederighi-Sassofortino

G08/03 Carta delle indagini-Roccastrada, Montemassi e Madonnino

G08/04 Carta delle indagini – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni

G09/01 Carta delle frequenze-Ribolla

G09/02 Carta delle frequenze Roccatederighi-Sassofortino

G09/03 Carta delle frequenze Roccastrada, Montemassi e Madonnino

G09/04 Carta delle frequenze – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni

G10/01 Carta geologica tecnica per la M.S.-Ribolla

G10/02 Carta geologica tecnica per la M.S.-Roccatederighi-Sassofortino

G10/03 Carta geologica tecnica per la M.S.-Roccastrada, Montemassi e Madonnino

G10/04 Carta geologico tecnica per la M.S. – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni

G11/01 Carta delle Mops-Ribolla

G11/02 Carta delle Mops- Roccatederighi-Sassofortino

G11/03 Carta delle Mops Roccastrada, Montemassi e Madonnino

G11/04 Carta delle MOPS – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni

G12/01 Carta della Pericolosità Sismica-Ribolla

G12/02 Carta della Pericolosità Sismica - Roccatederighi-Sassofortino

G12/03 Carta della Pericolosità Sismica Roccastrada, Montemassi e Madonnino.

G12/04 Carta della Pericolosità Sismica - Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni

G 13 Sezioni geologico tecniche con indicazioni zone Mops

Allegato GA dati di base riferiti alla cartografia G03/1, G03/2, G3/3, G02/4, G3/4, G03/05, G3/06
Allegato GB dati di base riferiti alla cartografia G08/1, G08/2, G08/3,.

Indagini geofisiche di caratterizzazione sismica:

Relazione tecnica e certificazione delle prove

Tav.01 Carta delle indagini

Tav.02 Carta delle frequenze

Tav.03 carta di dettaglio indagini

RELAZIONE TECNICA IDRAULICA

RELAZIONE IDROLOGICA

ALLEGATO A1 – ANDAMENTO BATTENTI IDRAULICI AREA RIBOLLA

ALLEGATO A2 – ANDAMENTO BATTENTI IDRAULICI AREA STICCIANO

ALLEGATO A3 – ANDAMENTO VELOCITA' IDRAULICI AREA RIBOLLA

ALLEGATO A4 – ANDAMENTO VELOCITA' IDRAULICI AREA STICCIANO

ALLEGATO B1 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale _Gretano

ALLEGATO B2 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI -Verifiche idrauliche stato attuale _Ribolla

ALLEGATO B3 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale _Sticciano

ALLEGATO B4 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale _Madonnino

ALLEGATO B5 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale _Bandinella

ALLEGATO B6 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche progetto Madonnino

Sol1 e Sol2 - Ribolla

Tav. 01 – Corografia aree di studio

Tav. 02 – Bacini idrografici

Tav. 03 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R n°53/R – Loc. t. Gretano (aggiornata)

Tav. 04 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R.n°53/R – Loc. Sticciano Scalo

Tav. 05 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R.n°53/R – Loc. Madonnino

Tav. 06 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R. °53/R – Loc. Ribolla;

Tav. 07 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla – Scenario A

Tav. 08 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; - Scenario A

Tav. 09 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla; - Scenario B

Tav. 10 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; Scenario B

Tav. 11 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano – Scenario A

Tav. 12 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario A

Tav. 13 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano - Scenario B

Tav. 14 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario B

Tav. 15 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla – Scenario A

Tav. 16 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; - Scenario A

Tav. 17 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla; - Scenario B

Tav. 18 – Velocità i L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; Scenario B

Tav. 19 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano – Scenario A

Tav. 20 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario A

Tav. 21 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano - Scenario B

Tav. 22 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario B

Tav. 23 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in Loc. Sticciano;

Tav. 24 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonnino – Soluzione 1;

Tav. 25 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonnino – Soluzione 2;

Tav. 26 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Ribolla.

Valutazione

-Rapporto Ambientale e Studio di incidenza L.R.T.10/2010 ss.mm.ii.

-Sintesi non tecnica

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, meritevole di approvazione gli elaborati di Variante Piano Strutturale così come allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO inoltre di dover pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente";

DATO ATTO che Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 LRT 65/2014 per l'approvazione della *Variante al Piano Strutturale*, è il Per.Agr Lamberto Cittadini (Funzionario Responsabile dell' Unità Operativa 7 Servizio Governo del Territorio), nominato con D.G.M. 107 del 16/09/2015 ;

DATO ATTO che il Garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione del *Piano Operativo* e contestuale *Variante al Piano Strutturale* è la dott.ssa Dott.ssa Patrizia Martini Funzionario Responsabile dell'Unità di Progetto 1 di Staff, nominato con D.G.M. 107 del 16/09/2015;

VISTO il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione reso ai sensi dell'art.38 LRT 65/2014 e allegato a parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI :

- il *Piano di indirizzo territoriale a valenza paesaggistica PIT/PPR*, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015 e pubblicato sul BURT n° 28 del 20/05/2015;
- i vigenti *PAI e PGRA* dell'Autorità di Bacino ;
- il *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto*, approvato con DCP n. 20 dell'11/06/2010;
- il *Piano Strutturale* vigente ai sensi della L.R. 5/95 approvato con deliberazione C.C. n.38 del 08/07/2000 e successive varianti, approvate con deliberazioni C.C.n.47 del 15/09/2004 e C.C. 43 del 13.08.2009;
- il *Regolamento Urbanistico Comunale* approvato con deliberazione C.C. n.39 del 28.06.2002 e successive varianti, approvate con le seguenti deliberazioni: D.C.C.n°77 del 28/10/2004, D.C.C. n°49 del 15/09/2004, D.C.C. n°51 del 15/09/2004, D.C.C. n°58 del 30/09/2004, D.C.C. n°18 del 21/05/2005, D.C.C. n°50 del 28/11/2005, D.C.C. n°39 del 8/06/2006, D.C.C. n°3 del 3/01/2007, D.C.C. n°34 del 16/06/2007, , D.C.C. n°59 del 22.11.2007; D.C.C. n°54 del 28.11.2008, D.C.C. n°55 del 28.11.2008, D.C.C. nn° 43, 44 e 45 del 13.08.2009, e D.C.C. n°24 del 17.07.2012;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale Toscana 65/2014 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale Toscana 41/2018 e ss.mm.ii.;
- il regolamento DPGR 25/10/2011 n.53/R(in materia di indagini geologiche);
- il DPGR 23/8/2016 n.63/R, regolamento di attuazione dell'art.84 della LR 65/2014 contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- il regolamento DPGR 14/2/2017 n.4/R, regolamento di attuazione dell'art. 36.4 della LR 65/2014 (funzioni garante dell'informazione e della partecipazione);
- il regolamento DPGR 5/7/2017 n.32/R, regolamento di attuazione degli artt. 62 e 130 della LR 65/2014;
- il regolamento DPGR 24/7/2018 n.39/R, regolamento di attuazione degli artt. 216 della LR 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;
- la D.G.R.T. n.327 del 03.04.2018;

RITENUTO OPPORTUNO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere rapidamente al suo inoltro agli Enti coinvolti nel procedimento di conformazione al PIT/PPR ;

DATO ATTO della competenza del Consiglio Comunale all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art 42 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE** la relazione tecnica del responsabile del procedimento resa ai sensi dell'art. 18 LRT 65/2014 e allegata a parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI CONCLUDERE**, ai sensi dell'art. 27 della L.R.T. 10/2010, il processo decisionale di Valutazione Ambientale Strategica e di approvare gli elaborati di seguito indicati allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Rapporto ambientale
 - Sintesi non tecnica
 - SINCA
 - Dichiarazione di sintesi
 - Parere Motivato del NUV;
4. **DI APPROVARE** gli elaborati della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014, aggiornati alla data di Aprile 2019 a seguito delle suddette determinazioni di cui alla DCC 5/2019 e della procedura di VAS con emissione di Parere motivato, redatti sotto la responsabilità della Progettazione Urbanistica dell'Arch. Anna Baglioni ed indagini geologiche a firma di Geo Eco Progetti e Idroprogetti s.r.l., allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito elencati:

Quadro conoscitivo

Tav. 3 - Carta dei valori storico-culturali (1:25.000)

Tav. 8 - Carta delle urbanizzazioni (1:4.000)

8a - Roccastrada

8b - Torniella - Piloni / Montemassi

8c - Roccatederighi / Sassofortino

8d - Ribolla

8e - Sticciano

8f - Rete di distribuzione idropotabile (1:25.000)

Tav. 12 - Carta dei valori del patrimonio edilizio esistente nel territorio urbano (1:1.000) 12a - 12f

12a - Roccastrada

12b - Torniella - Piloni

12c - Roccatederighi

12d - Sassofortino

12 e - Sticciano

12f- Montemassi

QC1. Vincoli

-PEE, Schedatura edifici di valore storico testimoniale nel territorio rurale SPEE (foto)

Aree soggette a copianificazione

Scheda di Piano Strutturale assoggettata a Copianificazione.(marzo 2017)

Progetto

Relazione generale (definitiva e sovrapposta)

Parte Statutaria

ST1. Struttura del territorio

ST2. Invarianti strutturali e paesaggio .

Parte Strategica

STR1. Strategie

Disciplina di piano(definitiva e sovrapposta)

Geologia/sismica

G0. Relazione geologico-tecnica

G01. Carta geologica

G02. Carta geomorfologica

G03. Carta litologica-tecnica e dei dati di base

G04. Carta delle acclività dei versanti

G05. Carta della vulnerabilità degli acquiferi
 G06. Carta della pericolosità geologica
 G07bis Carta del contesto idraulico
 G07 Carta della pericolosità idraulica
 Sismica:
 G08/01 Carta delle indagini-Ribolla
 G08/02 Carta delle indagini-Roccatederighi-Sassofortino
 G08/03 Carta delle indagini-Roccastrada, Montemassi e Madonnino
 G08/04 Carta delle indagini – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni
 G09/01 Carta delle frequenze-Ribolla
 G09/02 Carta delle frequenze Roccatederighi-Sassofortino
 G09/03 Carta delle frequenze Roccastrada, Montemassi e Madonnino
 G09/04 Carta delle frequenze – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni
 G10/01 Carta geologica tecnica per la M.S.-Ribolla
 G10/02 Carta geologica tecnica per la M.S.-Roccatederighi-Sassofortino
 G10/03 Carta geologica tecnica per la M.S.-Roccastrada, Montemassi e Madonnino
 G10/04 Carta geologico tecnica per la M.S. – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni
 G11/01 Carta delle Mops-Ribolla
 G11/02 Carta delle Mops- Roccatederighi-Sassofortino
 G11/03 Carta delle Mops Roccastrada, Montemassi e Madonnino
 G11/04 Carta delle MOPS – Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni
 G12/01 Carta della Pericolosità Sismica-Ribolla
 G12/02 Carta della Pericolosità Sismica - Roccatederighi-Sassofortino
 G12/03 Carta della Pericolosità Sismica Roccastrada, Montemassi e Madonnino.
 G12/04 Carta della Pericolosità Sismica - Sticciano, Sticciano Scalo, Torniella e Piloni
 G 13 Sezioni geologico tecniche con indicazioni zone Mops
 Allegato GA dati di base riferiti alla cartografia G03/1, G03/2,G3/3, G02/4,G3/4, G03/05, G3/06
 Allegato GB dati di base riferiti alla cartografia G08/1, G08/2, G08/3,.
 Indagini geofisiche di caratterizzazione sismica:
 Relazione tecnica e certificazione delle prove
 Tav.01 Carta delle indagini
 Tav.02 Carta delle frequenze
 Tav.03 carta di dettaglio indagini

RELAZIONE TECNICA IDRAULICA

RELAZIONE IDROLOGICA

ALLEGATO A1 – ANDAMENTO BATTENTI IDRAULICI AREA RIBOLLA
 ALLEGATO A2 – ANDAMENTO BATTENTI IDRAULICI AREA STICCIANO
 ALLEGATO A3 – ANDAMENTO VELOCITA' IDRAULICI AREA RIBOLLA
 ALLEGATO A4 – ANDAMENTO VELOCITA' IDRAULICI AREA STICCIANO
 ALLEGATO B1 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale_Gretano
 ALLEGATO B2 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI -Verifiche idrauliche stato attuale_Ribolla
 ALLEGATO B3 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale_Sticciano
 ALLEGATO B4 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale_Madonnino
 ALLEGATO B5 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche stato attuale_Bandinella
 ALLEGATO B6 – OUTPUT – SEZIONI E PROFILI - Verifiche idrauliche progetto Madonnino
 Sol1 e Sol2 - Ribolla
 Tav. 01 – Corografia aree di studio
 Tav. 02 – Bacini idrografici
 Tav. 03 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R n°53/R – Loc. t. Gretano (aggiornata)
 Tav. 04 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R.n°53/R – Loc. Sticciano Scalo
 Tav. 05 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R.n°53/R – Loc. Madonnino
 Tav. 06 – Pericolosità idraulica ai sensi del D.P.G.R. °53/R – Loc. Ribolla;
 Tav. 07 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla – Scenario A
 Tav. 08 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; - Scenario A
 Tav. 09 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla; - Scenario B
 Tav. 10 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; Scenario B

Tav. 11 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano – Scenario A
Tav. 12 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario A
Tav. 13 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano - Scenario B
Tav. 14 – Battenti idraulici L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario B
Tav. 15 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla – Scenario A
Tav. 16 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; - Scenario A
Tav. 17 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Ribolla; - Scenario B
Tav. 18 – Velocità i L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Ribolla; Scenario B
Tav. 19 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano – Scenario A
Tav. 20 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario A
Tav. 21 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=200 anni - Loc. Sticciano - Scenario B
Tav. 22 – Velocità L.R. 41/2018 – TR=30 anni - Loc. Sticciano - Scenario B
Tav. 23 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in Loc. Sticciano;
Tav. 24 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonnino – Soluzione 1;
Tav. 25 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonnino – Soluzione 2;
Tav. 26 – Interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Ribolla.

Valutazione

-Rapporto Ambientale e Studio di incidenza L.R.T.10/2010 ss.mm.ii.
-Sintesi non tecnica

5. **DI PRENDERE ATTO** del rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione resa ai sensi dell'art. 38 LRT 65/2014 e allegata a parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. **DI DISPORRE** ai sensi del dispositivo dell'art.31 della LRT 65/2014 e dell'art.6 c.7 Accordo Mibac, l'invio degli atti di definitiva approvazione, prima della pubblicazione sul BURT, in vista della convocazione della Conferenza paesaggistica convocata in data venerdì 3 maggio 2019;
7. **DI INCARICARE** gli uffici all'espletamento degli adempimenti di cui alla citata L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii. e della disciplina del PIT/PPR;
8. **DI DARE ATTO** che a conclusione degli esiti di cui ai lavori della Conferenza paesaggistica si potranno rendere necessari eventuali modifiche del piano a seguito di indicazioni e/o prescrizioni della Conferenza;
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile dell'UO 7 per le successive attività di VAS inerenti alla riadozione del Piano Operativo per talune aree di trasformazione, al Responsabile dell'UO 4 e al Garante dell'informazione e della partecipazione per l'informazione alla comunità;
10. **DI DARE ATTO** che la disciplina urbanistica introdotta dal presente provvedimento acquisterà efficacia ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014;
11. **DI DISPORRE** di rendere consultabili gli elaborati degli strumenti di pianificazione in adozione sul sito web istituzionale dell'ente (<http://www.comune.roccastrada.gr.it>) ai sensi della L.R. n.65/2014 e ss.mm.ii. nella sezione amministrazione trasparente.

Assistono alla seduta i Responsabili delle U.O. n. 6 Arch. Anna Baglioni e U.O. n. 7 Per. Agr. Lamberto Cittadini

Il Sindaco prende la parola e ricorda come oggi si celebri l'anniversario del primo consiglio comunale di Roccastrada, dopo la guerra, svoltosi il 10.04.1946 e rivolge un pensiero a coloro che con il proprio impegno e sacrificio hanno gettato le basi per la Roccastrada di oggi: una comunità democratica, accogliente coesa, solidale e proiettata nel futuro.

Quindi, con l'accordo dell'Assemblea si concorda di fare una discussione unica dei tre punti data l'omogeneità degli argomenti e quindi procedere all'approvazione con votazioni separate.

La seduta odierna del consiglio andrà ad approvare la variante al Piano Strutturale ed il nuovo piano operativo, due strumenti che mandano definitivamente quelli approvati rispettivamente nel 2000 e 2002. Oggi viviamo in un altro mondo rispetto a quegli strumenti e questo lavoro è la diretta

conseguenza di questo cambiamento. E' la conclusione di un lungo lavoro iniziato nel 2016 a seguito dell'approvazione da parte della Regione Toscana della legge n. 75/2014.

In concreto si tratta di una grande semplificazione ed una vera e propria rivoluzione che favorisce uno sviluppo sostenibile e qualificato attraverso: la tutela e il recupero del patrimonio edilizio esistente, la salvaguardia del territorio produttivo agricolo e industriale, un forte attenzione per il paesaggio e l'ambiente. Si tratta anche di una semplificazione burocratica grazie all'assenza di vincoli comunali ed iter amministrativi troppo lunghi. Il territorio viene suddiviso in territorio urbanizzato e non urbanizzato. Un solo territorio rurale.

Dal punto di vista geologico il territorio comunale non si fa mancare nulla: zone alluvionali, territorio franoso, etc. A seguito di un grande e capillare lavoro, indagini approfondite con i tecnici ed il Genio Civile adesso il territorio è censito metro per metro. Abbiamo così potuto deperimetrare alcune zone che prime erano considerate a rischio ed abbiamo verificato che non lo sono. Abbiamo ridotto la zona di coltivazione del caolino da 120 ettari a 30 ettari. Abbiamo accolto il Piano per le aree estrattive. Credo che questi strumenti possano dare una spinta all'economia che qui da noi è fatta soprattutto di piccoli interventi.

Da ultimo ci tengo a fare dei ringraziamenti. All'arch. Anna Baglioni dell'ufficio urbanistica che si è impegnata molto per portare avanti il piano strutturale. A Lamberto Cittadini, quale responsabile, ed ai componenti del suo ufficio, con cui abbiamo sempre cercato la soluzione più agevole e *snella* in accordo con la normativa. Ai consulenti esterni dello staff dell'Ufficio di Piano, a cui diversi altri comuni compreso Grosseto, si sono rivolti dopo l'esperienza con noi. Ai consiglieri comunali che hanno portato le loro osservazioni in corso di opera.

Il sindaco passa la parola ad Anna Baglioni responsabile della U.O. n. 6 del Comune: E' stato un lungo percorso durato due anni e mezzo. A me è sembrato tanto, ma se guardiamo alle statistiche il periodo medio per l'approvazione di uno strumento urbanistico sono 5 anni. I precedenti piani erano completamente diversi. Le richieste dei privati erano complesse e sovradimensionate. Questa volta la difficoltà è stata procedurale per districarsi tra le normative. Abbiamo apprezzato molto il fatto che questa volta c'è stata collaborazione di un pool di tecnici locali in rappresentanza di tutti gli ordini professionali e questo ha semplificato le cose. C'è sempre stato poi confronto con i consiglieri comunali che chiedevano delucidazioni.

Il sindaco passa la parola a Lamberto Cittadini responsabile della U.O. n. 7 del Comune : Ringrazio innanzitutto gli altri componenti del mio ufficio che non sono presenti per il lavoro svolto, quindi voglio sottolineare in primis la sinergia che c'è stata con gli altri uffici comunali. E' stato un lavoro molto ponderato, specie nello studio della normativa. Pensiamo di aver fatto un buon lavoro, ma adesso ci dovrà essere la verifica sul campo con la sua applicazione. Mi soffermo sul punto del rischio idrogeologico già richiamato dal Sindaco. Ci è stato chiesto di fare uno studio puntuale su alcune zone del territorio considerate a rischio. Questo lavoro ci ha permesso di deperimetrare alcune zone che erano state inserite considerate a rischio senza che ve ne fosse la necessità. Altre invece grazie a questo studio sulla *magnitudo idraulica* fatta capillarmente adesso vi sono state inserite.

Prende la parola il consigliere Papini: legge un intervento, che viene allegato sub A) al presente verbale per farne parte integrante, che è il riassunto della discussione avvenuta all'interno del gruppo che il consigliere rappresenta.

Prende la parola il consigliere Baccetti: Quello che rivendico è stata la mancanza di partecipazione, di coinvolgimento delle minoranze da parte dell'amministrazione a questo iter. Come avevo già fatto rilevare quando abbiamo discusso delle osservazioni presentate dai cittadini e delle controdeduzioni degli uffici. Questo confronto ci avrebbe potuto dare, a noi non addetti ai lavori, la possibilità di averne maggiore comprensione.

Se andiamo ad analizzare lo strumento il fatto che vi sia uno snellimento delle procedure burocratiche per il cittadino lo ritengo sicuramente positivo. Però non sono in grado di dire se sia un lavoro fatto bene. Ho sentito che i tecnici che ne danno un giudizio favorevole. Non voteremo contro, ma è veramente difficoltoso per me, "da profani", dire se sia positivo.

Prende la parola il consigliere Dini: Sono strumenti urbanistici che fanno fare un balzo in avanti rispetto a quelli vigenti. Trovo un po' di timidezza nel ridisegnare gli ambiti urbani e mi riferisco a

Ribolla che è cresciuta senza una pianificazione che tenga conto del “vivere”. Prima gli strumenti urbanistici servivano a gestire gli investimenti sul territorio, oggi li dobbiamo attrarre ed attivare.

La prossima Amministrazione dovrà mettere in campo idee ed iniziative perché questi strumenti urbanistici servano come volano per l'economia.

Prende la parola il consigliere Mori: L'approvazione di oggi è la conclusione di un lungo lavoro di cui ho seguito la partenza come assessore. Negli interventi che si sono susseguiti ci sono state parole chiave come semplificazione, recupero del esistente, ridisegno dei centri urbani. Parole che sono state la bussola di questo grande e lungo lavoro. Anche io, come gli altri, voglio ringraziare tutti coloro che vi hanno contribuito e preso parte.

Sindaco: Ci troviamo di fronte a due strumenti che sono stati certificati dalla scelta fatta da altri enti che hanno scelto il nostro stesso staff per l'ufficio di Piano e che si sono rivolti ai nostri uffici per chiarimenti. Siamo il primo comune in Toscana che va ad approvare contemporaneamente la variante al Piano Strutturale ed il nuovo Piano Operativo. Il lavoro svolto è stato fatto di concerto con gli altri Enti e le Associazioni. Rispetto alle osservazioni del consigliere Papini rispondo che la nuova normativa prevede che in caso di opere pubbliche o vi è il vincolo che obbliga all'esproprio. Per i cambi di destinazione da agricolo ad urbano vi deve essere la richiesta da parte del privato, perché il cambio comporta la soggezione a tassazione delle aree e quindi vi deve essere una richiesta diretta a questo.

Questo piano non mette vincoli comunali oltre a quelli già esistenti. Le tre parole di questo piano sono tutela, semplificazione e sviluppo. Ritengo che sia in grado di essere attrattivo e volano per nuove iniziative come chiedeva il consigliere Dini. E' anche semplificativo per quanto riguarda nuove richieste di sviluppo. Laddove servivano varianti che dovevano passare al vaglio del consiglio oggi è tutto più semplificato. Ritengo positiva anche la gestione “all'inglese” con le osservazioni dei cittadini. E' uno strumento che semplifica e va incontro alle richieste dei cittadini ed alle richieste del nostro territorio, all'agricoltura ed al turismo. Ritengo che sia un lavoro si possa approvare ed auspico che sia approvato all'unanimità. Roccastrada con questi due nuovi strumenti può guardare al futuro con serenità e lungimiranza:

Dichiarazione di voto Baccetti: Ritengo che sia un buono strumento, che parla di semplificazione ed innovazione. Come gruppo mi asterrò e questa astensione è dipesa da lei Sindaco e dal suo modus operandi. La partecipazione è fondamentale e così come nella seduta sulle osservazioni ci voleva coinvolgimento.

Dichiarazione di voto Dini: Pur valutando positivamente quanto è stato fatto e gli strumenti mi astengo per quanto detto in sede di intervento.

Dichiarazione di voto Papini: Sulla bilancia di questi strumenti le cose positive sono più di quelle negative, però per quanto già detto sulla mancanza di partecipazione e coinvolgimento delle minoranza mi astengo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta sopra riportata,

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione così come formulata;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio proponente ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, ivi riportato;

RITENUTO di dover, quindi, deliberare in merito;

VISTO il seguente esito della votazione:

Votazione - presenti : 12 Favorevoli : 9 Astenuti : 3 (Baccetti, Dini, Papini)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO LIMATOLA

II VICE SEGRETARIO
GIANNI VELLUTINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II VICE SEGRETARIO
GIANNI VELLUTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Roccastrada ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.